

 In aula

## Libri e giocattoli: professionisti del relax

**L**e iniziative innovative per i giovani non mancano.

L'Associazione italiana editori vuole avvicinare gli studenti del Meridione all'editoria e alle sue potenzialità di mercato. In occasione della seconda edizione del Festival dei libri sulle mafie, organizza dal 21 al 23 giugno a Lamezia Terme il workshop gratuito «Trame di carta - Immaginare l'editoria e la libreria al Sud», volto ad approfondire le politiche di promozione della lettura e valorizzazione del patrimonio culturale. I dati Istat sui lettori in Italia sono drammatici. Se in Trentino, nell'ultimo anno, ha letto un libro il 60% della popolazione, in Calabria la percentuale è poco più della metà, il 31%. I posti disponibili sono 60 e il workshop prevede anche il pernottamento gratuito. Basta affrettarsi a inviare un'email entro il 15 giugno:

iscrizionetrame@aie.it

Per la prima volta in Italia un corso in design del giocattolo. L'Italia, a differenza della moda e del food, nella creatività applicata al giocattolo non ha ancora un'identità ben definita. Da qui, l'esigenza formativa e politecnica

che punta a formare una nuova generazione di designer in grado di muoversi tra vincoli di sicurezza e obiettivi pedagogici e ludici. La presentazione ufficiale: il 13 giugno al POLIdesign di Milano.

**BARBARA MILLUCCI**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Dove lavorano gli specialisti del terremoto

**A**lcuni dei maggiori esperti a livello nazionale di terremoti insegnano in una delle università italiane che in questo campo si è maggiormente distinta negli ultimi anni, vale a dire quella dell'Insubria. Il professor Alessandro Michetti è docente di Geologia nel corso di Scienze ed Alta tecnologia e, in collaborazione con l'università lombarda, ha condotto degli studi in paleosismica proprio della regione dell'Emilia Romagna. I ricercatori sono ininterrottamente al lavoro dal 20 maggio scorso nelle zone colpite, con l'obiettivo di cartografare tutti i fenomeni geomorfologici della pianura padana. Con due sedi principali a Varese e a Como e altre satelliti a Saronno e Busto Arsizio, l'istituto vanta un'offerta didattica attenta alle esigenze del territorio e

propone percorsi formativi mirati, volti a garantire un inserimento immediato nel tessuto produttivo locale.

**B. M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mediatori linguistici: cinese superstar

**N**egli anni '50, l'Italia era dominata dai dialetti e parlare una lingua straniera era considerato d'élite. Nel 1951, nasce a Milano la Scuola superiore per mediatori linguistici Carlo Bo. In 60 anni, la scuola ha seguito pari passo l'evolversi delle lingue. Oggi, che la parola si è sempre più evoluta nel bilinguismo, la scuola propone corsi che mettono sempre più in relazione la lingua nei vari contesti socio-culturali. «Oltre all'inglese, che per statuto è obbligatorio, tra le lingue più richieste dai nostri studenti c'è lo spagnolo, a seguire il francese e il tedesco». Paolo Proietti, direttore della scuola Carlo Bo, spiega però che «il mercato ha priorità leggermente diverse. Lo spagnolo non è molto richiesto e l'apparato produttivo del Nord Italia chiede soprattutto traduttori di tedesco. Il cinese è invece la lingua più ricercata sia dalle aziende che dagli studenti».

**B. M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA